

BTP Italia

Nona Emissione - Scheda informativa

Emittente	Repubblica Italiana
Rating Emittente	Baa2 / BBB- / BBB+ / A- (Moody's / S&P's / Fitch / DBRS)
Annuncio dell'emissione	1 aprile 2016, con Decreto di Emissione e Comunicato Stampa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in cui vengono descritte le caratteristiche del titolo e il Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito.
Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito	E' indicativo e viene comunicato all'annuncio dell'emissione per agevolare le scelte di investimento dei risparmiatori. Il Tasso cedolare (reale) annuo definitivo, fissato al termine del periodo di collocamento ¹ sul MOT, non potrà essere inferiore a tale tasso.
Scadenza	8 anni (11 aprile 2024)
Struttura	Titolo indicizzato all'inflazione italiana (Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - FOI, senza tabacchi)
- <i>Cedola: modalità di calcolo e pagamento</i>	Semestrale, indicizzata all'indice FOI senza tabacchi del semestre di competenza, corrisposta in via posticipata, e calcolata moltiplicando il tasso cedolare semestrale reale fisso (Tasso cedolare reale annuo definitivo/2) per il capitale rivalutato. In caso di deflazione nel semestre, la cedola dello stesso semestre viene calcolata moltiplicando il Tasso cedolare semestrale reale fisso per il capitale nominale non rivalutato (<i>floor</i> sulla cedola), garantendo per il relativo semestre un rendimento minimo pari al tasso cedolare reale semestrale fisso. In caso di inflazione nei semestri successivi, la rivalutazione del capitale avverrà solo qualora l'indice torni a superare il livello massimo raggiunto nei semestri precedenti.
- <i>Rivalutazione del capitale: modalità di calcolo e pagamento</i>	Semestrale, in base all'indice FOI senza tabacchi, applicato al valore nominale acquistato; è corrisposta unitamente alla cedola. In caso di deflazione nel semestre non vi è addebito e non è dovuto alcun pagamento da parte dell'investitore (<i>floor</i> sul capitale). In caso di inflazione nei semestri successivi, la rivalutazione del capitale avverrà solo qualora l'indice torni a superare il livello massimo raggiunto nei semestri precedenti.
- <i>Rimborso del capitale nominale</i>	Rimborsato in unica soluzione a scadenza al valore nominale non rivalutato
Prezzo di emissione	100 (alla pari)
Periodo di collocamento sul MOT	4 giorni lavorativi del calendario di Borsa Italiana, dal 4 al 7 aprile 2016

¹ Collocamento di titoli di Stato ai sensi del [Decreto per la trasparenza nel collocamento dei titoli di Stato del 15.01.2015](#).

Prima Fase del periodo di collocamento	Dal 4 al 6 aprile 2016, salvo chiusura anticipata
Soggetti² che possono partecipare	Risparmiatori individuali ed altri affini
Chiusura della Prima Fase	Alle 17,30 del giorno 6 aprile 2016, salvo chiusura anticipata. La chiusura anticipata potrà avere luogo comunque non prima delle ore 17,30 del secondo giorno di collocamento (5 aprile). Le proposte irrevocabili di acquisto immesse sul MOT entro la data ed ora di efficacia della chiusura, anche anticipata, del collocamento, saranno soddisfatte per l'intero importo oggetto dei relativi contratti conclusi sul MOT.
Comunicazione dell'eventuale chiusura anticipata	La comunicazione dell'eventuale chiusura anticipata nel secondo giorno di collocamento (5 aprile) verrà data al termine del primo giorno (4 aprile) oppure entro le ore 13 dello stesso secondo giorno. Nel caso di chiusura anticipata nel terzo giorno (6 aprile), questa avrà luogo non prima delle ore 14 e la relativa comunicazione verrà effettuata al termine del giorno precedente (5 aprile). Tale comunicazione, di cui verrà dato ampio riscontro, sarà contestuale da parte del MEF e di Borsa Italiana e pubblicata secondo le rispettive prassi.
Seconda Fase del periodo di collocamento	7 aprile 2016, dalle ore 9 alle ore 11
Soggetti² che possono partecipare	Investitori istituzionali
Chiusura della Seconda Fase	Alle ore 11 del giorno 7 aprile 2016. Al termine, le proposte di adesione verranno soddisfatte interamente ovvero, nel caso in cui la quantità raccolta ecceda quella che il MEF intende offrire, Borsa Italiana procederà ad applicare un meccanismo di riparto.
Modalità di collocamento sul MOT	In via diretta a prezzo fisso sul MOT, il mercato telematico delle obbligazioni e titoli di Stato di Borsa Italiana, per il tramite di due Dealer, selezionati dal MEF tra gli Specialisti in titoli di Stato.
Modalità di acquisto da parte dei risparmiatori durante la Prima Fase	Per il tramite della banca (indipendentemente dal fatto che sia aderente o meno al MOT) dove è detenuto il deposito titoli, via sportello, via <i>home banking</i> (di norma con funzione di <i>trading</i> abilitata), oppure tramite gli uffici postali.
Taglio minimo acquistabile durante la Prima Fase	1.000 euro
Taglio minimo acquistabile durante la Seconda Fase	100.000 euro
Lotto minimo	1.000 euro
Godimento e Regolamento	11 aprile 2016
Informazioni note al mercato nel periodo di collocamento sul MOT	Prezzo di emissione e Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito. Il Tasso cedolare (reale) annuo definitivo è fissato con

² Per una descrizione completa dei soggetti che possono partecipare alla Prima e alla Seconda Fase del collocamento, si veda l'allegato alla presente scheda informativa.

	apposito Decreto di Accertamento che viene emanato alla chiusura dell'ultimo giorno del periodo di collocamento sul MOT (7 aprile 2016).
Meccanismo di fissazione del Tasso cedolare (reale) annuo definitivo	Sulla base delle condizioni di mercato del giorno 7 aprile 2016, ma comunque ad un livello non inferiore a quello del Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito annunciato il 1 aprile 2016.
Commissioni a carico degli investitori per l'adesione al collocamento	Non è prevista alcuna commissione a carico degli investitori.
Commissioni corrisposte dal MEF unicamente durante la Prima Fase del periodo di collocamento	3 per mille (da calcolarsi sull'importo nominale emesso non rivalutato) corrisposto dal MEF agli intermediari che prestano il servizio di investimento nei confronti dell'acquirente finale del titolo in proporzione all'ammontare degli ordini raccolti durante la Prima Fase del periodo di collocamento e in base alle modalità tecniche stabilite nel Decreto di Emissione.
Dealer selezionati dal MEF tra gli Specialisti in titoli di Stato	Banca IMI S.p.A. UniCredit S.p.A.
Co-Dealer selezionati dal MEF tra gli aderenti al mercato MOT	Banca Akros S.p.A. Banca Sella Holding S.p.A.
Commissioni corrisposte dal MEF per Dealer e Co-Dealer	0,5 per mille (da calcolarsi sull'importo nominale emesso non rivalutato) in base alle modalità tecniche stabilite nel Decreto di Emissione
Premio di fedeltà³	Ammontare fisso pari al 4 per mille lordo (da calcolarsi sull'importo nominale acquistato non rivalutato) che è corrisposto dal MEF esclusivamente agli investitori che abbiano acquistato il titolo durante la Prima Fase del periodo di collocamento e lo abbiano detenuto fino alla scadenza (11 aprile 2024)
Quotazione	MOT (Borsa Italiana)
Liquidità sul mercato secondario	Dal giorno del regolamento/godimento il titolo sarà negoziabile sul MOT e ne verrà garantita la liquidità attraverso l'impegno dei Dealer e di due Co-Dealer selezionati dal MEF tra i più attivi partecipanti al MOT sul comparto dei titoli di Stato italiani.
Commissioni di negoziazione sul MOT a partire dal 11 aprile 2016	Fissate a discrezione delle banche aderenti al MOT
Regime fiscale	12,5 per cento, come per tutti i titoli di Stato
Informazioni sull'emissione	I comunicati stampa concernenti l'emissione e i suoi risultati, insieme con tutta la documentazione tecnica, saranno disponibili sul sito del MEF (www.tesoro.it) e della Direzione del Debito Pubblico del Dipartimento del Tesoro (www.debitopubblico.it).

³Le informazioni di dettaglio circa il premio fedeltà sono disponibili all'interno delle FAQ del BTP Italia sul sito del MEF (www.tesoro.it) e sul sito della Direzione del Debito Pubblico del Dipartimento del Tesoro (www.debitopubblico.it).

Tempistica della nona emissione

Data	Evento
Venerdì 1 aprile 2016	Predisposizione e diffusione da parte del MEF di un Comunicato Stampa ed emanazione del Decreto di Emissione, che definisce le caratteristiche del titolo, annuncia il Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito e il codice ISIN del titolo per la Prima Fase del collocamento
Lunedì 4 aprile 2016	Ore 9,00 - Inizio della Prima Fase del periodo di collocamento sul MOT.
Martedì 5 aprile 2016	Ultima giornata certa di collocamento della Prima Fase. Della decisione del MEF di avvalersi della facoltà di chiusura anticipata nel secondo giorno di collocamento verrà data ampia comunicazione sia dal MEF che da Borsa Italiana con contestuale comunicato che verrà emanato nel tardo pomeriggio del giorno precedente oppure entro le ore 13 del giorno stesso.
Mercoledì 6 aprile 2016	Ore 17,30 - Chiusura della Prima Fase periodo di collocamento, salvo chiusura anticipata. In caso di chiusura anticipata (ore 14.00) nel terzo giorno di collocamento, verrà data ampia comunicazione sia dal MEF che da Borsa Italiana con contestuale comunicato che verrà emanato nel tardo pomeriggio del giorno precedente. Comunicazione da parte del MEF del codice ISIN del titolo per la Seconda Fase del collocamento.
Giovedì 7 aprile 2016	Ore 9,00 - Inizio della Seconda Fase del periodo di collocamento sul MOT della durata di 2 ore. Ore 11,00 - Chiusura della Seconda Fase periodo di collocamento. Al termine, le proposte di adesione verranno soddisfatte interamente ovvero, nel caso in cui la quantità raccolta ecceda quella che il MEF intende offrire, Borsa Italiana procederà ad applicare un meccanismo di riparto comunicando il relativo coefficiente. Successivamente, il MEF fissa con apposito Decreto di Accertamento il Tasso cedolare (reale) annuo definitivo e la quantità nominale emessa finale durante la Prima e la Seconda Fase.
Lunedì 11 aprile 2016	Data di godimento/regolamento ⁴ Primo giorno di negoziazione libera su MOT ⁵

Le informazioni qui riportate non sono destinate ad essere pubblicate o distribuite, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America. Il documento e le informazioni in esso contenute non costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari a cui viene fatto riferimento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del U.S. Securities Act of 1933, come modificato (il "Securities Act") e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America, salvo siano registrati ai sensi del Securities Act o sulla base di esenzioni applicabili ai sensi del Securities Act. Tali strumenti finanziari non sono e non saranno oggetto di alcuna offerta pubblica negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, questi strumenti finanziari possono essere offerti, venduti o consegnati soltanto a persone fuori dagli Stati Uniti ai sensi della Regulation S del Securities Act.

⁴La coincidenza tra data di regolamento e quella di godimento è dettata dall'esigenza che al momento dell'acquisto l'acquirente non debba versare dietimi.

⁵Il regolamento delle negoziazioni libere sul mercato secondario MOT è fissato in 2 giorni successivi alla loro data di conclusione.

ALLEGATO

Tabelle con elenco delle tipologie di investitori che potranno partecipare
alle due Fasi del Periodo di Distribuzione

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRIMA FASE DEL PERIODO DI DISTRIBUZIONE (4-5-6 aprile 2016, salvo chiusura anticipata)	
A) Persone fisiche comunque classificate	
B) Soggetti al dettaglio, con esclusione di controparti qualificate e clienti professionali di diritto (di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 16190/2007 e sue successive modifiche ed integrazioni). Sono quindi inclusi i clienti al dettaglio divenuti professionali su richiesta (di cui al numero II dell'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 16190/2007 e sue successive modifiche ed integrazioni), che ai fini dell'operazione dovranno farsi identificare come soggetti al dettaglio dall'intermediario a cui inviano o sottomettono l'ordine di acquisto o comunque far risultare all'intermediario tale loro qualifica	
C) Società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto delle categorie definite ai punti A) e B)	
D) Intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto delle categorie definite ai punti A) e B)	
E) Società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, esclusivamente per conto di clienti appartenenti alle categorie definite ai punti A) e B)	

SOGGETTI AMMESSI
ALLA SECONDA FASE DEL PERIODO DI DISTRIBUZIONE
(7 aprile 2016)

F) Controparti qualificate non persone fisiche, anche se richiedono di essere considerati soggetti al dettaglio o clienti professionali, di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 16190/2007*

G) Soggetti professionali di diritto non persone fisiche, anche se richiedono di essere considerati soggetti al dettaglio, di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 16190/2007*

H) Enti inclusi nelle Pubbliche Amministrazioni

* Segue l'elenco dei soggetti facenti parte delle categorie F) e G):

Soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, italiani o esteri

Imprese di investimento

Banche

Imprese di assicurazione

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Società di gestione del risparmio non ammesse alla prima fase di distribuzione

Società di gestione armonizzate

Fondi pensione e società di gestione di tali fondi

Intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106, 107 e 113 TUB

Società finanziarie ammesse al mutuo riconoscimento

Istituti di moneta elettronica

Fondazioni bancarie

Governi nazionali e loro corrispondenti uffici, compresi gli organismi pubblici incaricati di gestire il debito pubblico

Banche centrali

Organizzazioni sovranazionali a carattere pubblico

Imprese la cui attività principale consista nel negoziare per conto proprio merci e strumenti finanziari derivati su merci

Imprese la cui attività esclusiva consista nel negoziare per conto proprio nei mercati di strumenti finanziari derivati e, per meri fini di copertura, nei mercati a pronti, purché esse siano garantite da membri che aderiscono alle controparti centrali di tali mercati, quando la responsabilità del buon fine dei contratti stipulati da dette imprese spetta a membri che aderiscono alle controparti centrali di tali mercati
Le categorie corrispondenti a quelle precedenti di soggetti di Paesi non appartenenti all'Unione europea
Altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati
Soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia
Altri investitori istituzionali, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie
Investitori istituzionali all'estero
Imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: - totale di bilancio: 20.000.000 EUR, - fatturato netto: 40.000.000 EUR, - fondi propri: 2.000.000 EUR.